



Il 16 giugno 2025 abbiamo parlato di
IL MUSCHIO GRIGIO ARDE
di Thor Vilhjálmsson
Milano, Iperborea, 2002

La lettura de *Il muschio grigio arde* di Vilhjálmsson, che concludeva il “trittico nordico” proposto dal prof. Zironi e affrontato da aprile a giugno, ha dato luogo a un ampio ventaglio di giudizi (i precedenti sono stati *L'imperatore di Portugallia* di Selma Lagerlöf e *Il pastore d'Islanda* di Gunnar Gunnarsson).

Il gruppo si è diviso tra convinti estimatori del romanzo da un lato, e dall'altro lettori che, per contro, non hanno apprezzato lo stile e/o il contenuto della storia narrata, con una leggera prevalenza numerica dei primi. La quasi totalità ha convenuto sul particolare impegno richiesto per affrontare le prime cento/centocinquanta pagine, oltre le quali la storia pare dispiegarsi con maggior chiarezza; da più parti è stato tuttavia notato come rimangano vari punti oscuri, sui quali l'autore non ha volutamente inteso sciogliere le possibili ambiguità.

Le valutazioni negative parlano di una “storia raccontata male”, talvolta “faticosa e reticente”, a tratti addirittura capace di “innervosire” il lettore; è stato contestato il fatto che i personaggi appaiano completamente privi di empatia e compiano scelte esecrabili.

I commenti positivi parlano di un romanzo “potente”, capace di sviluppare temi impegnativi attraverso più livelli di lettura (uno “sociale” e uno “individuale”); è stato apprezzato lo stile lirico, a cavallo tra la prosa e la poesia, giudicato idoneo a raccontare la realtà dell'Islanda ottocentesca, con i suoi paesaggi straordinari e tuttavia vittima della subordinazione coloniale. Da più parti è stato sottolineato come la vera protagonista del romanzo sia Solveig, piuttosto che il giudice Asmundur - come viene indicato nella sinossi del romanzo.

Riassunto: *Il muschio grigio arde* è un romanzo di Thor Vilhjálmsson, pubblicato in italiano da Iperborea. La storia segue il giovane magistrato Asmundur, chiamato a giudicare un caso di incesto e omicidio tra fratello e sorella, Saemundur e Solveig Susanna. Mentre indaga, Asmundur si trova a confrontarsi con le loro vite appassionate, scoprendo verità nascoste che mettono in discussione le sue stesse convinzioni. Il romanzo esplora temi come l'amore proibito, la rottura dei tabù, la ricerca di identità e il rapporto tra natura e cultura. L'immagine del “muschio grigio che arde” simboleggia l'Islanda, un luogo di contrasti e passioni nascoste.